

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2026, n. 28-3053

L.R. 1/2004 art. 46. Criteri di ripartizione delle risorse da trasferire agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per gli interventi in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie e per i progetti di vita indipendente. Euro 13.060.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.



Seduta N° 188

Adunanza 15 SETTEMBRE 2026

Il giorno 15 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 28-3053/2026/XII

OGGETTO:

L.R. 1/2004 art. 46. Criteri di ripartizione delle risorse da trasferire agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per gli interventi in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie e per i progetti di vita indipendente. Euro 13.060.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- la legge regionale n. 1/2004, all'articolo 46, promuove le attività a favore delle persone con disabilità per favorirne la piena integrazione sociale;
- nello specifico le attività a sostegno delle persone con disabilità, finanziabili con le risorse regionali, sono riconducibili, in base all'articolo 47 della medesima legge regionale n. 1/2004, agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale, nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 51-8960 del 16 maggio 2019 e, in applicazione del Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024, ai sostegni attivabili all'interno dei progetti di vita individuale personalizzati e partecipati;
- per tali attività la Regione destina specifici finanziamenti, che vengono annualmente assegnati agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali di cui all'art. 9 della l.r. 1/2004 e che hanno consentito la costruzione di una rete di risposte articolate e continuative, ormai ampiamente consolidate.

Dato atto, come dagli esiti dell'attività istruttoria svolta dai funzionari del Settore regionale "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali" della Direzione regionale "Welfare", che:

- annualmente i criteri di riparto relativi all'assegnazione dei fondi per le politiche sociali vengono

preventivamente condivisi dalla Direzione regionale “Welfare” con l’ANCI, il Coordinamento regionale degli Enti gestori e le Organizzazioni Sindacali in specifici incontri;

- in data 28 luglio 2026 si è svolto l’incontro tra il Dirigente e i funzionari del Settore, il Coordinamento degli Enti gestori, l’Anci e le Organizzazioni Sindacali, durante il quale è stato concordato di mantenere invariati i vigenti criteri di ripartizione dei suddetti fondi;
- nell’incontro di cui sopra è stata evidenziata la necessità di procedere al riparto a favore dei suddetti enti gestori delle risorse assegnate sul bilancio regionale al fine di garantire la continuità dei servizi e, per quanto riguarda le risorse destinate agli interventi per le persone con disabilità, è stata condivisa l’assegnazione in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti attribuiti agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nell’anno 2025.

Ritenuto quindi di trasferire e ripartire a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti pari ad Euro 12.060.000,00 agli stessi attribuiti nell’anno 2025, in applicazione della D.G.R. n. 13-1364 del 14 luglio 2025, sulla base dell’effettivo assetto territoriale degli enti medesimi nell’anno 2026.

Tenuto conto altresì che:

- per i progetti di vita indipendente, all’interno del PNNA 2022-2024 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-192 del 27 settembre 2024, “Progetti di Vita Indipendente: criteri per il trasferimento agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle risorse nazionali del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022-2024 di cui al D.P.C.M. 03.10.2022 e delle risorse regionali per l’anno 2024 – Euro 1.040.000,00 sul capitolo n. 152553 ed Euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, MS 12 PR 1202” vengono individuati quali ambiti finanziabili piemontesi n. 13 ambiti per il triennio, di fatto riducendo il numero di ambiti che per il Piemonte scende dai 18 finanziati nel triennio 2019-2021 ai 13 indicati nel PNNA 2022-2024;
- successivamente, con D.G.R. 8-192 del 27 settembre 2024, la Regione Piemonte ha destinato una quotaregionale compensatoria con risorse proprie destinata ai cinque ambiti esclusi dal finanziamento nazionale per i Progetti di Vita indipendente finanziati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’anno 2024;
- anche per l’anno 2026 sono state stanziare risorse proprie ammontanti a 1.000.000,00 di euro a sostegno dei progetti di Vita Indipendente, allocati sul capitolo 153722 (Missione: 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”, Programma: 02 “Interventi per la disabilità”), da destinare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali che hanno in atto progetti di Vita Indipendente sul territorio di competenza oppure per l’avvio di nuovi progetti, in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti dell’anno 2025;
- a seguito della presa d’atto della contrazione del numero di ambiti territoriali finanziati a valere sul Fondo Nazionale Non autosufficienza, è necessario destinare, anche per l’anno 2026, una quota delle risorse di cui sopra a titolo compensativo per i cinque ambiti esclusi dal finanziamento nazionale, confermando altresì gli stessi importi indicati nella Determinazione Dirigenziale n. 1457 del 17/10/2024, importi che restituiscono un importo totale pari a Euro 279.716,00.

Ritenuto opportuno di assegnare ai 46 enti gestori delle funzioni socio assistenziali la quota residua così suddivisa:

- a) euro 546.198,45 dedicati ai progetti in essere sul territorio di competenza, per preservarne la continuità, importo derivante dalla somma degli importi equivalenti a quelli riferiti al “Criterio A” assegnati nella Determinazione Dirigenziale 2451/A1421A del 15/12/2022, ferma restando la possibilità per gli enti gestori di utilizzare questa assegnazione per aumentare il budget dei singoli progetti nelle situazioni in cui venga valutato necessario;

b) euro 174.085,55 destinati alle attivazioni di nuovi progetti di Vita Indipendente, con priorità assoluta, laddove presenti, ai richiedenti che presentino una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave, sulla base della popolazione residente 18-64 anni. L'importo è equivalente al residuo per differenza fra il totale stanziato a bilancio, pari a euro 1.000.000, e la somma dell'importo individuata come quota compensatoria per in cinque ambiti non più finanziati dal FNA e dell'importo indicati al precedente punto a).

Dato atto che al fine di garantire la continuità degli interventi anche nel corrente anno, nel bilancio 2026 è stato previsto uno stanziamento di competenza sul capitolo n. 153722 pari ad Euro 13.060.000,00 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità").

Ritenuto quindi di trasferire a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali il finanziamento pari ad Euro 1.000.000 destinato ai progetti di Vita Indipendente, così come sopra descritto.

Dato atto che:

- al riparto ed all'assegnazione delle suddette risorse agli Enti gestori si procederà con successiva determinazione dirigenziale del Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali" della Direzione Welfare sulla base del suddetto criterio di riparto;
- il presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 13.060.000,00, trova copertura sul capitolo n. 153722 del bilancio regionale 2026 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità").

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 13.060.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

DELIBERA

1) di stabilire che, per l'anno 2026, le risorse destinate agli interventi per le persone con disabilità, di cui all'art. 46 della L.R. 1/2004, pari ad Euro 12.060.000,00, che trovano copertura sul capitolo di spesa 153722 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, vengano trasferite e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali sulla base del seguente criterio di riparto:

in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2025, in applicazione della D.G.R. n. 13-1364 del 14 luglio 2025.

La ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2026;

2) che le attività a sostegno delle persone con disabilità finanziabili con le risorse regionali sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale, nonché ai Progetti di vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 51-8960 del 16 maggio 2019 e, in applicazione del Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024, ai sostegni attivabili all'interno dei progetti di vita individuale personalizzati e partecipati;

3) di stabilire che, per l'anno 2026, le risorse destinate al sostegno dei progetti di vita indipendente sul territorio piemontese, pari ad Euro 1.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo di spesa 153722 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, vengano trasferite e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali come segue:

- Euro 279.716,00 come quota compensatoria per l'anno 2025 a sostegno dei progetti di vita indipendente, destinati ai cinque ambiti non finanziati con il FNA, confermando lo stesso importo stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 1457 del 17/10/2024;

- Euro 546.198,45 dedicati ai progetti in essere sul territorio di competenza, per preservarne la continuità, destinati agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali confermando gli stessi importi stabiliti nella Determinazione Dirigenziale n. 1457 del 17/10/2024, ferma restando la possibilità per gli enti gestori di utilizzare questa assegnazione per aumentare il budget dei singoli progetti nelle situazioni in cui venga valutato necessario;

- Euro 174.085,55 destinati alle attivazioni di nuovi progetti di Vita Indipendente, con priorità assoluta, laddove presenti, ai richiedenti che presentino una disabilità intellettiva relazionale e/o sensoriale e/o intellettiva/relazionale grave, destinati agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali sulla base della popolazione residente 18-64 anni.

4) che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 13.060.000,00, trova copertura sul capitolo n. 153722 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità");

5) di demandare a successivi provvedimenti del Settore "Programmazione socio-assistenziale e sociosanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali" della Direzione regionale "Welfare" la ripartizione e l'assegnazione agli Enti gestori delle risorse disponibili;

6) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.